

Seconda serata del 30° Festival Narcao Blues con i Don Leone e King Howl

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Dopo la grande serata inaugurale, impreziosita dai concerti di due band storiche del panorama blues nazionale, la Gnola Blues Band e la Treves Blues Band, questa sera il 30° Festival Narcao Blues propone altri due appuntamenti imperdibili per gli amanti della musica blues.

Alle 21.30 riabbraccerà virtualmente il pubblico di Narcao Blues il duo Don Leone, composto dai sulcitani **Donato Cherchi** (voce) e **Matteo Leone** (chitarra e batteria), un progetto nato dall'urgenza espressiva dei suoi musicisti dopo un'intensa attività su palcoscenici regionali e nazionali. Chitarra *slide*, battiti di mani, voci rauche e una vecchia valigia sulla quale tenere il tempo: è questa l'essenza di Don Leone, vincitore dell'edizione 2017 dell'Italian Blues Challenge che l'ha portato a competere nella finale dell'European Blues Challenge 2018 ad Hell in Norvegia e alle semifinali mondiali dell'International Blues Challenge a Memphis.

Chiusura della seconda serata con l'heavy blues dei cagliaritani **King Howl**, formazione attiva dal 2009 e composta da **Diego Pani** (voce e armonica), **Marco Antagonista** (chitarra) e **Alessandro Cau** (basso) e **Alessandro Sedda** (batteria). I suoni della prima metà del Novecento, di grandi del blues come Son House, Howlin' Wolf e Robert Johnson, vengono filtrati assumendo nuove forme, incorporando gli stili dello stoner rock, della psichedelia, in un crossover elaborato in maniera spontanea.



Comments

comments